Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 26 aprile 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

LEGGE 23 marzo 1940-XVIII, n. 262.

Proroga delle disposizioni previste negli articoli 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 30 settembre 1929-VII, n. 1718, riguardante la esecuzione di provviste ed opere per i servizi della Regia aeronautica . . . . Pag. 1542

REGIO DECRETO 8 febbraio 1940-XVIII, n. 263.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Paolo Apostolo, in Genova Centro . . . . . . Pag. 1542

REGIO DECRETO 8 febbraio 1940-XVIII, n. 264.

Assegnazione al Beneficio della parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo in Orzivecchi di un fondo stralciato dal Beneficio della parrocchia dell'Assunzione di Maria SS.ma in Orzinuovi (Brescia). Pag. 1542

REGIO DECRETO 22 febbraio 1940-XVIII, n. 265.

Autorizzazione alla Regia Accademia di belle arti di Brera, in Milano, ad accettare un legato . . . . Pag. 1542

REGIO DECRETO 29 febbraio 1940-XVIII, n. 266.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Terni . . . . Pag. 1542

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1940-XVIII.

Autorizzazione alle Scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici ad ammettere al corso dell'anno scolastico 1940-41 le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana che abbiano conseguito il prescritto certificato per l'ammissione al corso stesso. Pag. 1542

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1940-XVIII.

Cambio di denominazione degli Uffici circondariali marittimi di Marina di Carrara, Anzio e Riposto . . . . . . Pag. 1543

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1940-XVIII.

Contingenti di carburanti e di lubrificanti assegnati alle Scuole civili di pilotaggio aereo per il consumo in esenzione da dazio e da imposta di fabbricazione durante il periodo dal 1° luglio 1939 al 25 agosto 1939-XVII . . . . Pag. 1543

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1940-XVIII.

Contingenti di carburanti e lubrificanti assegnati ai piloti turistici nazionali, per il consumo, in esenzione da dazio e da imposta di fabbricazione dal 1° luglio 1939 al 25 agosto 1939-XVII. Pag. 1543

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1940-XVIII.

Esenzione da dazio per le peci molli del petrolio destinate ad essere impiegate in Albania nella costruzione e conservazione delle pubbliche strade . . . . Pag. 1544

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1940-XVIII.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione presentate dalla Società Cattolica di assicurazione con sede in Verona. Pag. 1544

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1940-XVIII.

Modificazioni alle tabelle approvate con decreto Ministeriale 22 giugno 1935-XIII indicanti le lavorazioni nelle quali è ammesso il riposo settimanale per turno . . . . . . Pag. 1544

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: 119° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443 . . . . Pag. 1545

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Approvazione dell'elenco e della relativa planimetria del torrente Vesale in provincia di Modena . . . . Pag. 1545

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Fago di Bolzano » in comune di Bolzano . . . . Pag. 1545

Determinazione del perimetro del bacino montano del torrente Turano in provincia dell'Aquila . . . . . Pag. 1545

Determinazione del perimetro dei bacini montani dei torrenti Jannello o del Lacco, Patanà e Favara, in provincia di Messina. Pag. 1545

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita . . . . Pag. 1546

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito: Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Sant'Eufemia di Tricase (Lecce). Pag. 1548

CONCORSI

Regia prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto . Pag. 1548

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 marzo 1940-XVIII, n. 262.

Proroga delle disposizioni previste negli articoli 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 30 settembre 1929-VII, n. 1718, riguardante la esecuzione di provviste ed opere per i servizi della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'efficacia delle disposizioni previste negli articoli 3, 4 e 5 del Regio decreto-legge 30 settembre 1929-VII, n. 1718, convertito nella legge 17 marzo 1930-VIII, n. 246, è prorogata sino al 31 dicembre 1941-XX.

La presente legge entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 1940-XVIII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 8 febbraio 1940-XVIII, n. 263.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Paolo Apostolo, in Genova Centro.

N. 263. R. decreto 8 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Genova in data 12 agosto 1939-XVII, relativo alla erezione della parrocchia di S. Paolo Apostolo, nella Chiesa omonima, in Genova Centro, via Acquarone.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1940-XVIII

REGIO DECRETO 8 febbraio 1940-XVIII, n. 264.

Assegnazione al Beneficio della parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo in Orzivecchi di un fondo stralciato dal Beneficio della parrocchia dell'Assunzione di Maria SS.ma in Orzinuovi (Brescia).

N. 264. R. decreto 8 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Brescia in data 10 luglio 1939-XVII col quale viene stralciato dal Beneficio della parrocchia dell'Assunzione di Maria SS.ma in comune di Orzinuovi (Brescia) il podere denominato « Pieve » situato in comune di Orzivecchi (Brescia) con fabbricato rurale, del valore di L. 17.600, assegnandolo al Beneficio della parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo in Orzivecchi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1940-XVIII

REGIO DECRETO 22 febbraio 1940-XVIII, n. 265.

Autorizzazione alla Regia Accademia di belle arti di Brera, in Milano, ad accettare un legato.

N. 265. R. decreto 22 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia Accademia di belle arti di Brera, in Milano, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 20.000, ridotto a L. 10.000, disposto in suo favore dall'architetto Egidio Mazzucchelli per la istituzione di un premio da intitolarsi « Fondazione Egidio Mazzucchelli » e ne viene approvato il regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1940-XVIII

REGIO DECRETO 29 febbraio 1940-XVIII, n. 266.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Terni.

N. 266. R. decreto 29 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Terni viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1940-XVIII

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1940-XVIII.

Autorizzazione alle Scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici ad ammettere al corso dell'anno scolastico 1940-41 le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana che abbiano conseguito il prescritto certificato per l'ammissione al corso stesso.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO

MINISTRO PER L'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto l'art. 3 della legge 3 giugno 1937-XV, n. 1084, contenente norme provvisorie per l'ammissione alle Scuole convitto professionali per infermiere ed alle Scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici;

Decreta:

Art. 1.

Le Scuole specializzate per assistenti sanitarie visitatrici sono autorizzate ad ammettere al corso che si svolgerà nell'anno scolastico 1940-1941 le aspiranti che siano in possesso del diploma di infermiera della Croce Rossa Italiana e che abbiano conseguito il certificato di ammissione al corso stesso ai sensi dell'art. 7 della legge 3 giugno 1937, n. 1084.

Art. 2.

In conformità a quanto è stabilito nell'art. 4 ultimo comma della legge summenzionata, le sessioni straordinarie d'esami per il conseguimento del predetto certificato coincideranno con le sessioni estiva e autunnale d'esami che saranno tenute presso le Scuole convitto professionali per infermiere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 febbraio 1940-XVIII

p. Il Ministro per l'interno
BUFFARINI

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

(1538)

DECRETO MINISTERIALE 29 febbraio 1940-XVIII.
Cambio di denominazione degli Uffici circondariali marittimi di Marina di Carrara, Anzio e Riposto.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il R. decreto-legge 16 dicembre 1938-XVII, n. 1860, con il quale i comuni di Massa, Carrara e Montignoso sono stati riuniti in un unico Comune denominato « Apuania » e che la provincia di Massa e Carrara ha assunto la denominazione « Provincia di Apuania »;

Vista la legge 27 novembre 1939-XVIII, n. 1958, con la quale i comuni di Anzio e Nettuno, della provincia di Roma, sono stati riuniti in un unico Comune denominato « Nettunia »;

Visto il R. decreto 9 novembre 1939-XVIII, n. 1790, con il quale i comuni di Giarre e Riposto, in provincia di Catania, sono stati riuniti in un unico Comune, denominato « Giarre-Riposto »;

Considerata la necessità di provvedere, in conseguenza, alla modifica della denominazione dei rispettivi Uffici circondariali marittimi, senza alcuna modifica alla Circoscrizione territoriale degli Uffici stessi;

Decreta:

1) L'Ufficio circondariale marittimo di « Marina di Carrara » assume la denominazione di « Apuania »;
2) L'Ufficio circondariale marittimo di « Anzio » assume la denominazione di « Nettunia »;
3) L'Ufficio circondariale marittimo di « Riposto » assume la denominazione di « Giarre-Riposto ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 febbraio 1940-XVIII

Il Ministro per le comunicazioni
HOST VENTURI

p. *Il Ministro per la marina*
CAVAGNARI

(1537)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1940-XVIII.
Contingenti di carburanti e di lubrificanti assegnati alle Scuole civili di pilotaggio aereo per il consumo in esenzione da dazio e da imposta di fabbricazione durante il periodo dal 1° luglio 1939 al 25 agosto 1939-XVII.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il secondo comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1766, che reca agevolezze fiscali a favore delle Scuole civili di pilotaggio aereo;

Visto il R. decreto-legge 25 agosto 1939-XVII, n. 1201, che reca modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi, del caffè e dei surrogati del caffè;

Decreta:

I contingenti di carburanti e di lubrificanti, che le Scuole civili di pilotaggio aereo possono, ai termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1766, adoperare in esenzione dai dazi doganali dalla imposta di fabbricazione e nei Comuni dove siano applicate, dalle imposte di consumo pel funzionamento degli aeromobili da esse impiegati ai fini dell'insegnamento, sono stabiliti, per il periodo 1° luglio 1939-25 agosto 1939 nelle quantità sotto indicate:

Benzina avio	q.li	3000
Benzolo	»	90
Olio minerale lubrificante	»	250

La ripartizione di detti contingenti tra le Scuole sarà fatta dal Ministero dell'aeronautica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 marzo 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

p. *Il Ministro per l'aeronautica*
PRICOLO

(1601)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1940-XVIII.
Contingenti di carburanti e lubrificanti assegnati ai piloti turistici nazionali, per il consumo, in esenzione da dazio e da imposta di fabbricazione dal 1° luglio 1939 al 25 agosto 1939-XVII.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 572, che reca agevolezze fiscali a favore dei piloti turisti nazionali, convertito nella legge 17 giugno 1937, n. 1087;

Visto il R. decreto-legge 25 agosto 1939-XVII, n. 1201, che reca modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi, del caffè e dei surrogati del caffè;

Decreta:

Art. 1.

I contingenti di carburanti e lubrificanti che i piloti turisti nazionali i soci della R.U.N.A. possono consumare in esenzione dai dazi doganali, dalla imposta di fabbricazione e, nei comuni dove siano applicate, dalle imposte di consumo, sono stabiliti per il periodo di tempo 1° luglio 1939-25 agosto 1939 nelle quantità sotto indicate:

Benzina avio	q.li	900
Benzolo	»	60
Olio minerale lubrificante	»	50

Art. 2.

Per la concessione delle agevolezze di che al precedente articolo, nonchè per la vigilanza, il controllo e l'accertamento di effettivo impiego dei carburanti e dei lubrificanti ammessi in franchigia, saranno applicate le norme di cui agli articoli 24 e seguenti del decreto Ministeriale 16 febbraio 1936, successivamente modificato, per l'applicazione del R. decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1766 convertito nella legge 24 febbraio 1936, n. 352.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 marzo 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

p. *Il Ministro per l'aeronautica*
PRICOLO

(1602)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1940-XVIII.

Esenzione da dazio per le peci molli del petrolio destinate ad essere impiegate in Albania nella costruzione e conservazione delle pubbliche strade.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda della S. A. Puricelli intesa ad ottenere la esenzione doganale per le peci molli del petrolio da impiegarsi in Albania nella costruzione e manutenzione delle pubbliche strade;

Visto il R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1587, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che ammette in esenzione da dazio i residui di oli minerali destinati agli anzidetti impieghi;

Ritenuta la necessità di estendere il beneficio a tutto il territorio dell'Unione doganale italo-albanese;

Visto l'art. 7 della Convenzione tecnico-doganale firmata a Tirana il 28 maggio 1939-XVII, approvata con la legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1214 e la determinazione C del Comitato misto italo-albanese per l'attuazione dell'Unione doganale, annessa agli accordi italo-albanesi firmati a Roma il 12 febbraio 1940-XVIII;

Decreta:

Art. 1.

Le peci molli del petrolio, classificabili sotto la voce 563 della tariffa dei dazi doganali, destinate ad essere impiegate in Albania nella costruzione e conservazione delle pubbliche strade, mediante spargimento allo stato naturale od anche previa miscela con materie saponificabili, acqua od altre sostanze, sono ammesse in esenzione da dazio alle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

Art. 2.

Per ottenere l'esenzione di cui al precedente articolo deve esserne fatta domanda al direttore superiore dei Servizi doganali in Albania, il quale designa le dogane alle quali debbono essere presentate per la importazione le peci molli del petrolio da ammettere in esenzione.

Nella dichiarazione per importazione prescritta dall'art. 5 della legge doganale, deve essere indicato il luogo al quale le peci molli devono essere trasportate e depositate o miscellate con altre sostanze per essere poscia impiegate nello spargimento sulle pubbliche strade.

Art. 3.

Chiunque detenga peci molli del petrolio importate in esenzione da dazio per lo scopo suindicato è obbligato a tenere un registro di carico e scarico nel quale, con riferimento alla rispettiva bolletta doganale di importazione e al documento di spedizione col quale dette peci siangli pervenute da parte di altri importatori o depositari, devono essere indicate le quantità di dette peci a mano a mano importate o ricevute dall'interno e, a scarico, le quantità spedite di volta in volta per consumo o per deposito con la indicazione del destinatario di ciascuna spedizione.

Art. 4.

Per accertare la regolare tenuta del registro di carico e scarico e l'effettiva destinazione delle peci molli del petrolio ammesse in esenzione da dazio, i capi delle dogane presso le quali se ne è fatto lo sdoganamento faranno eseguire apposite verificazioni presso i magazzini di deposito, le fabbriche di prodotti miscellati o presso qualunque destinatario delle peci stesse, delegando, ove occorra, tali accertamenti ai Comandi della Regia guardia di finanza competenti per territorio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 aprile 1940-XVIII

(1603) *Il Ministro*: Di Revel

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1940-XVIII.

Approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione presentate dalla Società Cattolica di assicurazione con sede in Verona.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona, tendente ad ottenere l'approvazione di alcune nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione, presentate della Società Cattolica di assicurazione, con sede in Verona:

a) Tariffa 2-S, mista speciale con opzione per il clero, a premio annuo, relativa all'assicurazione di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, se a tale epoca l'assicurato è in vita, o immediatamente, in caso di premorienza;

b) Tariffa 2 s.v.m. mista, a premio annuo, relativa all'assicurazione, senza visita medica, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, se a tale epoca l'assicurato è in vita, o immediatamente, in caso di premorienza;

c) Tariffa 11, relativa all'assicurazione mista combinata, di un capitale pagabile alla scadenza in caso di vita, con abbuoni finali, ovvero immediatamente in caso di morte, verso un premio annuo decrescente, oppure costante con impiego garantito della quota di riduzione.

Roma, addì 19 aprile 1940-XVIII

(1575) p. *Il Ministro*: Amicucci

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1940-XVIII

Modificazioni alle tabelle approvate con decreto Ministeriale 22 giugno 1935-XIII indicanti le lavorazioni nelle quali è ammesso il riposo settimanale per turno.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale;

Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1935 circa la determinazione delle attività alle quali è applicabile l'articolo citato;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Decreta:

E' aggiunta la seguente voce alla tabella I, approvata con decreto Ministeriale 22 giugno 1935, che elenca le attività alle quali è applicabile il riposo settimanale per turno, a norma dell'art. 5, n. 1, della legge 22 febbraio 1934, n. 370:

N. d'ordine 18-*bis*. Natura dell'industria esercitata. *Fabbriche di elettrodi di carbone.* — Operazioni per le quali è concessa la deroga: *Per il personale addetto all'esercizio ed alla manutenzione dei forni destinati alla cottura ed alla grafitazione degli elettrodi, compreso il personale addetto alle operazioni collegate che saranno riconosciute tali dal l'Ispettorato corporativo.*

E' aggiunta la seguente voce alla tabella III approvata con il decreto suddetto che elenca le attività alle quali è applicabile il riposo settimanale per turno, a norma del l'art. 5, n. 4, della legge citata:

N. d'ordine 42. Natura della industria esercitata: *Laboratori e studi fotografici.* — Operazioni per le quali è concessa la deroga: *per la presa, lo sviluppo, la stampa e la consegna di fotografie.*

Il terzo comma della voce n. 11 della suddetta tabella III è modificata come segue:

Operazioni per le quali è concessa la deroga:

per il personale addetto alla industria grafica per la stampa e spedizione dei libri scolastici nei mesi di agosto e settembre;

per il personale addetto alla industria editoriale per la distribuzione di libri scolastici o di strenne, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 aprile 1940-XVIII

(1576) p. *Il Ministro*: CIANETTI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

119° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 8 febbraio 1940, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 353, con il quale la concessione della miniera di rame, argento, piombo e zinco denominata « Funtana Raminosa », sita in territorio dei comuni di Gadoni e Seulo, provincia di Nuoro, della quale è titolare in virtù del decreto Ministeriale 12 dicembre 1936, la S. A. Funtana Raminosa, è trasferita e intestata alla Società anonima Cogne Raminosa, con sede in Torino

Decreto Ministeriale 8 febbraio 1940, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 350, con il quale al sig. Formisano Domenico fu Domenico, elettivamente domiciliato in Colico (Como), è concessa per la durata di anni 30 la facoltà di coltivare il giacimento di feldspato sito in località denominata « Precasciano Ovest » in territorio del comune di Colico, provincia di Como.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 355, con il quale alla ditta F.lli Bargero - Fabbrica Calce & Cementi con sede in Casale Monferrato, è concessa per la durata di anni 60, la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località denominata « Bigliona e Gattei » in territorio di S. Giorgio Monferrato, provincia di Alessandria

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 354, con il quale la concessione perpetua della miniera di znco e piombo denominata « Planu Sartu », sita in territorio del comune di Fluminimaggiore, provincia di Cagliari, della quale è titolare, in virtù del decreto Ministeriale 10 maggio 1929, la S. A. Miniere di Malfidano, è trasferita ed intestata alla Società Mineraria e Metallurgica di Pertusola, con sede in Genova.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 359, con il quale la concessione della miniera di piombo e zinco denominata « Malfidano », sita in territorio del comune di Fluminimaggiore, provincia di Cagliari, della quale è titolare, in virtù del decreto Ministeriale 10 maggio 1929, la S. A. Miniere di Malfidano, è trasferita alla S. A. Mineraria e Metallurgica di Pertusola, con sede in Genova.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 360, con il quale la concessione della miniera di zinco denominata « Planu Dentis », in territorio dei comuni di Iglesias e Fluminimaggiore, provincia di Cagliari, della quale è titolare in virtù del decreto Ministeriale 10 maggio 1929, la Società Anonima Miniere di Malfidano, è trasferita alla Società Mineraria e Metallurgica di Pertusola, con sede in Genova.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1940, registro 12 Corporazioni foglio 361, con il quale la concessione della miniera di zinco e piombo denominata « Pira Roma », sita in territorio dei comuni di Iglesias e Fluminimaggiore provincia di Cagliari, della quale è titolare, in virtù del decreto Ministeriale 10 maggio 1929, la S. A. Miniere di Malfidano, è trasferita alla Società Mineraria e Metallurgica di Pertusola, con sede in Genova

Decreto Ministeriale 26 marzo 1940, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1940, registro 12 Corporazioni, foglio 362, con il quale l'articolo 1 del decreto Ministeriale 12 dicembre 1939 è sostituito col seguente: la concessione della miniera di caolino e allumite denominata « La Bianca », sita in territorio dei comuni di Allumiere e Tolfa, provincia di Roma, trasferita alla Società Italiana Industrie Minerarie & Chimiche, col decreto Ministeriale 3 ottobre 1930 è trasferita ed intestata alla Montecatini, Società Generale per l'Industria Mineraria & Chimica, con sede in Milano.

(1587)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco e della relativa planimetria del torrente Vesale in provincia di Modena

Con decreto Ministeriale 13 aprile 1940-XVIII, n. 1796, è stato approvato l'elenco e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per l'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale nel bacino montano del torrente Vesale nella provincia di Modena compilati dal Comando di coorte della Milizia nazionale forestale di Modena in data 3 giugno 1936.

(1550)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Fago di Bolzano » in comune di Bolzano

Con R. decreto 15 febbraio 1940-XVIII, n. 7097, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo successivo al registro n. 6, foglio n. 9, su proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Fago di Bolzano » con sede in comune di Bolzano.

(1552)

Determinazione del perimetro del bacino montano del torrente Turano in provincia dell'Aquila

Con R. decreto 25 gennaio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo successivo, al registro n. 6, foglio n. 137, è stato determinato il perimetro del bacino montano del torrente Turano, ricadente nel territorio dei comuni di Carsoli, Pereto, Rocca di Botte, Oricola, Tagliacozzo e Cappadocia dell'Aquila, nella provincia dell'Aquila.

(1553)

Determinazione del perimetro dei bacini montani dei torrenti Jannello o del Lacco, Patanà e Favara, in provincia di Messina.

Con R. decreto 31 agosto 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre succ., al registro n. 13, foglio n. 11, è stato determinato il perimetro dei bacini montani dei torrenti Jannello o Lacco, Patanà e Favara, ricadenti nel territorio dei comuni di Brolo e di S. Marco d'Alunzio, nella provincia di Messina.

(1554)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita

Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3, 50 % Id. Id. Id. Id.	185080 203887 209099 299341 309794	266 — 196 — 126 — 126 — 91 —	Quarta Giuseppa, Maria e *Santo* fu Fedele od Angelo Fedele, minori sotto la patria potestà della madre Cosma *Rosa* ved. Quarta dom. in Novoli (Lecce).	Quarta Giuseppa, Maria e *Antonio-Santo* fu *Angelo-Fedele*, minori sotto la p. p. della madre Cosma *Maria-Rosa* ved. Quarta dom. in Novoli (Lecce).
Id.	478377	14 —	Quarta Maria fu *Fedele* minore sotto la patria potestà della madre Cosma *Rosa* di Francesco, dom. in Novoli (Lecce).	Quarta Maria fu *Angelo-Fedele* minore sotto la patria potestà della madre Cosma *Maria-Rosa* di Francesco dom. ecc.
Id.	478378	14 —	Quarta *Santo* fu *Fedele* minore sotto la patria potestà della madre Cosma *Rosa* di Francesco dom. in Novoli (Lecce).	Quarta *Antonio-Santo* fu *Angelo-Fedele* minore sotto la patria potestà della madre Cosma *Maria-Rosa* di Francesco dom. in Novoli (Lecce).
Cons. 3, 50 % (1906)	804711	2887, 50	Tholosano di Valgrisanche *Sofia* fu Edoardo moglie di *Samminiatelli* Zabarella *Carlo* dom. in Torino.	Tholosano di Valgrisanche *Luigia-Maria-Sofia* fu Edoardo moglie di *Sanminiatelli* Zabarella *Carlo-Marco* dom. in Torino.
Id.	40456	1459, 50	Tholosano di Valgrisanche *Sofia* fu Edoardo moglie di *Samminiatelli Labarella Carlo* dom. in Torino.	Tholosano di Valgrisanche *Luigia-Maria-Sofia* fu Edoardo moglie di *Sanminiatelli Zabarella Carlo-Marco* dom. in Torino.
Rendita 5 %	11469	3635 —	Tholosano di *Volgrisanche Sofia* fu Edoardo moglie di *Samminiatelli Zobarella Carlo* dom. in Torino.	Tholosano di *Valgrisanche Luigia-Maria-Sofia* fu Edoardo moglie di *Sanminiatelli Zabarella Carlo-Marco* dom. in Torino.
Id.	11470	1270 —	Tholosano di *Volgrisanche Sofia* fu Edoardo, vedova di *Samminiatelli Zobarella Carlo* dom. in Torino.	Tholosano di *Valgrisanche Luigia-Maria-Sofia* fu Edoardo moglie di *Sanminiatelli Zabarella Carlo-Marco* dom. in Torino.
P. R. 3, 50 %	330545	10.202, 50	Mirabelli *Maria-Teresa*, moglie di Pensa Antonio, Maria-Rosaria nubile e Maria-Pia di Domenico, quest'ultima minore sotto la patria potestà del padre e figli legittimi nascituri di Mirabelli Domenico fu Gennaro, tutti quali eredi indivisi di Mirabelli Annibale fu Domenico dom. a Napoli - Vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Mirabelli Domenico fu Gennaro, dom. a Napoli.	Mirabelli *Teresa* moglie ecc., come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	699258	35 —	*Bernatto Adelaide* fu Domenico moglie di *Bogetto* Giusto, dom. a Cuorgnè (Torino).	*Berualto Lajde-Domenica* fu Domenico moglie di *Boggetto* Giusto dom. a Cuorgnè (Torino).
P. R. 3, 50 % (1934)	314572	14 —	Badaracco *Giovanni* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Barbieri Maria di Domenico vedova Badaracco dom. in Acero fraz. del comune di Borzonasca (Genova).	Badaracco *Amedeo* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	817432	70 —	Badaracco *Giovanni* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Badaracco Oliva fu Giovanni dom. in Acero di Borzonasca (Genova).	Badaracco *Amedeo* fu Giovanni, minore ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	161843	3395 —	Margary *Ester-Cesira* fu Adriano, minore sotto la patria potestà della madre Balocca Laura fu Giovanni ved. Margary Adriano, dom. a Roma.	Margary *Cesira-Ester* fu Adriano, minore ecc., come contro.
Cons. 3, 50 %	430117	440 —	Nicoletti *Elisa* fu Luigi, moglie di Sisto Florio di Michele dom. in Cosenza - Vincolato per dote della titolare.	Nicoletti *Maria-Luisa-Assunta* fu Luigi, moglie ecc., come contro.
Id.	490543	385 —	Nicoletti *Elisa* o Luisa fu Luigi moglie di Florio Sisto, dom. in Cosenza - Vincolato per dote della titolare.	Nicoletti *Maria-Luisa-Assunta* fu Luigi ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	295707	31,50	Serena *Luigi* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Desio Adele di Felice ved. di Serena Luigi dom. a Bereguardo (Pavia).	Serena *Luigia* fu Luigi, minore ecc., come contro.
Id.	6366	56 —	Petroni *Sedulio* fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre Ruffaldi Elisabetta fu Giuseppe ved. Petroni Francesco dom. a Castellazzara (Grosseto).	Petroni *Setulio* fu Francesco, minore ecc., come contro.
Id.	108827	35 —	*Di Angelo* Carmela di Raffaele, moglie di La Massa Antonio di Scipione dom. a New York.	*D'Angelo* Carmela di Raffaele, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	243816	612,50	*Artesana Giovanni-Battista* fu Antonio dom. in Frassino.	*Astesana Battista* fu Antonio dom. in Frassino.
Id.	375055	24,50	Gasiglia Cesare di Basile o Basiglio, minore sotto la patria potestà del padre dom. a Nizza - Con usufrutto a Gasiglia *Basile o Basiglio* di *Cesare* dom. a Nizza.	Come contro, con usufrutto a Gasiglia *Basilio-Andrea-Teodoro* di *Francesco* dom. a Nizza.
Id.	375056	24,50	Gasiglia Luciano di Basile o Basiglio ecc. come sopra. Usufrutto come sopra.	Come contro. Usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 (1906)	504260	105 —	Boschis *Felicina* fu Antonio nubile dom. a Volpiano (Torino).	Boschis *Felicita* fu Antonio, nubile dom. a Volpiano (Torino).
Cons. 3,50 % (1902)	3318	70 —		
P. R. 3,50 % (1934)	335085	3150 —	*Acerio* Anna-Maria fu Pietro-Cilies, minore sotto la tutela del fratello Giovanni dom. a Varallo (Novara).	*Axerio* Anna-Maria fu Pietro-Cilies minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	210753	185,50	Saglietti *Benedetta* fu Giovanni, ved. di *Serrafino* Giuseppe, dom. a Bosia (Cuneo).	Saglietti *Benedetta-Domenica* fu Giovanni vedova di *Serafino* Giuseppe, dom. a Bosia (Cuneo).
Rendita 5 %	115010	100 —	Sajeva *Angelina* di Eugenio dom. in Agrigento.	Sajeva: *Angela* di Eugenio minore sotto la patria potestà del padre dom. in Agrigento.
Cons. 3,50 % (1906)	816113	154 —	Barale Giuseppe, *Pietro* ed *Antonio-Arturo* di Pietro minori sotto la patria potestà del padre dom. a Bosco (Cuneo).	Barale Giuseppe, *Pietro-Giuseppe* ed *Arturo-Giovanni* di Pietro, minori ecc., come contro.
Id.	779669	105 —	*Cucaro* Flavia di Domenico, moglie di Fortunato Giuseppe dom. a Rotondella (Potenza). Vincolato per dote.	*Cuccaro* Flavia di Domenico ecc., come contro.
Id.	610729	133 —	Barbero Aristea di Giovanni-Battista, moglie di Croce *Attilio* di Giovanni dom. a Canelli (Alessandria). Vincolato per dote.	Barbero Aristea di Giovanni Battista moglie di Croce *Eugenio-Attilio* di Giovanni dom. a Canelli (Alessandria). Vincolato per dote.
P. R. 3,50 % (1934)	388664	525 —	*Rosmarino Ermanno*, minore sotto la patria podestà del padre Stefano fu Genesio, dom. in Vogogna (Novara).	*Rosmarini Armano*, minore ecc., come contro.
Rendita 5 %	22307	210 —	Maldarella Raffaelina fu Donato moglie di Carillo *Raffaele* dom. a S. Severo (Foggia).	Maldarella Raffaelina fu Donato moglie di Carillo *Angelo-Raffaele* dom. a S. Severo (Foggia).
P. R. 3,50 % (1934)	216446	45,50	*Tornabene* Maria fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Lo Castro Rosaria di Antonino, dom. a Linguaglossa (Catania).	*Tornambene* Maria fu Angelo minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	717525	700 —	Belli Luigi fu Carlo, dom. a Torino.	Belli Luigi fu Carlo, *interdetto sotto la tutela di Spezia Paolo-Emilio o Emilio fu Antonio* dom. a Torino.
Rendita 5 %	60355	400 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60356	200 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60357	425 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60358	1600 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	60362	1000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	774867	1260 —	Inversini Angela fu *Daniele Luigi* moglie di Monti Giuseppe dom. a Milano. Usufrutto a favore di Videmari Maria fu Gaetano, ved. Inversini *Daniele-Luigi*, dom. a Varese (Como).	Inversini Angela fu *Luigi-Daniele-Albino* moglie di Monti Giuseppe dom. a Milano. Usufrutto a favore di Videmari Maria fu Gaetano, ved. Inversini *Luigi - Daniele - Albino* dom. in Varese (Como).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3, 50 % (1934)	349438 376626 376627	2089, 50 94, 50 24, 50	Parodi Angela-Candida fu Aldo, minore sotto la patria potestà della madre Barizonzi Giuseppina-Maria fu Angelo ved. Parodi dom. in Genova.	Parodi Angela-Candida fu Angelo minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	211089	420 —	Carnevale Carolina fu Giuseppe moglie di *Iacelli* Giovanni fu Pietro e Carnevale Rosa fu Giuseppe moglie di Assandro Luigi eredi indivisi di De Giorgi Giuseppe fu Giovanni dom. in Frascarolo (Pavia).	Carnevale Carolina fu Giuseppe moglie di *Lacelli Giovanni* fu Pietro ecc., come contro.
Cons. 3, 50 %	675824	213, 50	*Vetrani* Luigia di Girolamo, moglie di Vetrani Giacomo fu Prosdocino dom. in Sperone (Avellino).	*Vetrano* Luigia di Girolamo moglie di Vetrani Giacomo fu Prosdocino dom. in Sperone (Avellino).
Id.	816658	1050 —	Usseglio-Nanot Felice fu Giovanni dom. in Giaveno (Torino).	Usseglio-Nanot Felice fu Giovanni *minore sotto la tutela di Usseglio-Nanot Cesare fu Giuseppe* dom. in Giaveno (Torino).
Rendita 5 %	114015	725 —	Venza Francesca fu *Antonino*, moglie di Poma Mario fu Vito, dom. in Enrice (Trapani). Vincolato per dote.	Venza Francesca fu *Antonio*, moglie di Poma Mario fu Vito, dom. in Erice (Trapani). Vincolato per dote.
Buoni del Tesoro novennali 1941	Serie VI 1545 Serie VII 1570	10000 — 8000 —	Levrieri Maria fu Medardo, *minore sotto la patria potestà della madre Ferrari Elvira fu Luigi* dom. a Parma.	Levrieri Maria fu Medardo, *minore sotto la tutela del fratello Levrieri Giuseppe fu Medardo* dom. in Parma.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 marzo 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(1038)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Santa Eufemia di Tricase (Lecce)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Santa Eufemia di Tricase, avente sede nel comune di Santa Eufemia di Tricase (Lecce), disposta in data 26 ottobre 1937-XV e che l'azienda ha deliberato la propria messa in liquidazione.

(1504)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 33690-*bis* del 24 ottobre 1939 col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1937;

Ritenuto che il sig. dott. Spilimbergo Giuseppe designato per la condotta veterinaria del comune di Zavattarello ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 2 aprile 1940, n. 885, del podestà di Zavattarello;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato risultato vincitore che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del dott. Spilimbergo Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Zavattarello e designato per la nomina il dott. De Zen Erminio domiciliato in Asolo (Treviso).

Il podestà di Zavattarello a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro perentorio termine di cinque giorni se accetta la nomina dopodichè precederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di dieci giorni per la assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Zavattarello è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 5 aprile 1940-XVIII

Il Prefetto

(1562)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.